

ABBONAMENTO ESTIVO ALL'UNITA'

Per 2 mesi con l'edizione del lunedì L. 1.200
» 1 mese » » » » » 600
» 15 giorni » » » » » 300
» 7 giorni » » » » » 160

Effettuare il pagamento sul c/c 1/29785 intestato a: Ufficio Abbonamenti, Unità, Via... 10 giorni prima della partenza...

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 175

GIOVEDÌ 25 GIUGNO 1953

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

Leggete il primo servizio di HOWARD FAST: "Diario americano,"

LIBERATEVI DALLA "mostra dell'al di là,"

Premetto subito che non avevo nessuna intenzione di ancora intervenire nel dibattito aperto dall'on. Saragat...

Credevo che le elezioni, e la campagna elettorale che esse passate invano, almeno per le persone intelligenti...

Ma di quale « veto » insomma si tratta? « Veto » a che? « Veto » a che cosa? Alla determinata composizione di un determinato governo?

Il dito nell'occhio. C'è una polemica in corso tra il Quotidiano e il Tempo. Il primo giornale di questo gruppo...

NATO DALLA SCONFITTA DELLA LEGGE TRUFFA il nuovo Parlamento si apre questa mattina

Togliatti presidente del gruppo comunista alla Camera, Scoccimarro al Senato D'Onofrio e Scoccimarro candidati alla vice presidenza dei due rami del Parlamento

Oggi alle 10 e alle 16 la Camera e il Senato eletti il 7 giugno terranno le loro prime sedute. Nell'atmosfera di particolare solennità che sempre accompagna queste cerimonie avrà così inizio la seconda legislatura...

Saluto a Gorrieri. Essi - ha proseguito Togliatti - ci hanno mandato in Parlamento perché in Italia cambi qualcosa...

Le parole di Togliatti. Nel ringraziare il compagno Guastoni ha dichiarato che la vittoria del 7 giugno, prima ancora che vittoria del PCI...

Chi sono i candidati alle due presidenze

Si confermano i nomi di De Nicola e Merzagora per il Senato e di Gronchi per la Camera

Piuttosto movimentata è stata la giornata politica di ieri in campo governativo, in relazione alla apertura del Parlamento e al problema della elezione dei nuovi Presidenti della Camera e del Senato...

Il fessò del giorno. « Contro idealismo e materialismo preghiera e poesia magnifico sono ». De un titolo del Popolo.

Giancarolo Pajetta, Li Causi e Maria Maddalena Rossi. I segretari del gruppo saranno Laconi, Pietro Amendola e un terzo compagno che sarà designato nel futuro.

CON LA SCANDALOSA COMPLICITA' DEGLI STATI UNITI Si Man Ri osa reclamare la revisione dell'armistizio!

Il fantoccio sud-coreano a colloquio con il sottosegretario americano Robertson

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE. KAESONG, 24. - E' cominciato il secondo atto della meschina e vergognosa farsa in scena dagli americani per sfuggire ancora una volta alla firma dell'armistizio...

UNA DICHIARAZIONE INGLESE SUI FATTI DI BERLINO

"I sovietici hanno agito con notevole moderazione,"

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE. LONDRA, 24. - In una breve dichiarazione alla Camera, sugli incidenti di Berlino, il Ministro di Stato Lloyd ha riconosciuto che, date le circostanze, le autorità sovietiche hanno dato prova di considerevole moderazione...

La Danimarca non vuole basi aeree americane. COPENHAGEN, 24. - Il presidente Hans Hedtoft del Partito Socialdemocratico danese, il più influente nel paese, ha annunciato oggi che il Partito è contrario alla proposta di dislocare permanentemente dei reparti di caccia aerei degli Stati Uniti in Danimarca durante il tempo di pace.

In 6° pagina il testo integrale dell'articolo della Pravda: « Il fallimento dell'avventura dei mercenari stranieri a Berlino Est ».

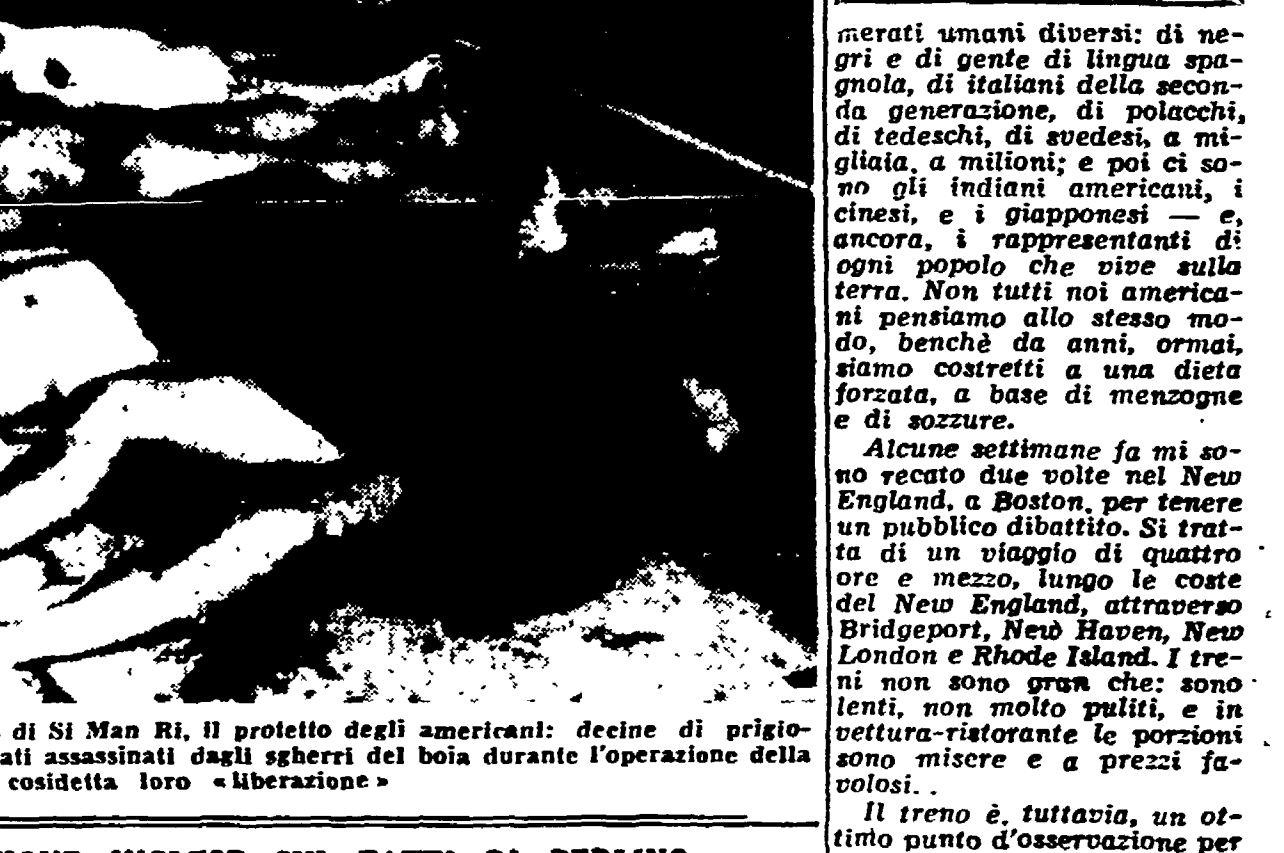
HOWARD FAST DIARIO americano

« Siamo il popolo più solo e infelice della terra » La propaganda del calderone - Il « Philbrick Day »

Chercherò in qualche maniera di stendere un resoconto di quel che gli americani pensano e sentono, della vita e del lavoro come si svolgono in questo paese. Non aspettatevi però miracoli da questi articoli.

Viaggio in treno. La gente del mio paese non è gente tagliata tutta nello stesso stampo. Quella che noi chiamiamo la « propaganda del calderone » - lo sforzo, cioè, di ritrarre gli americani sul modello medio di un anglosassone dalle tinte hollywoodiane - è stata un fallimento; e noi continueremo ad essere un paese di agglomerati.

Questo « Diario » è la semplice e diretta testimonianza sullo stato della libertà in America, resa da una coscienza libera e da uno scrittore autentico. Noi invitiamo i nostri amici a far leggere il « Diario » di Fast a quanti sono stati colpiti e scossi dal tragico caso Rosenberg e sono preoccupati oggi dinanzi alla oscura prospettiva che fa pesare sul mondo la reazione americana.



Ecco un documento delle gesta di Si Man Ri, il protetto degli americani: decine di prigionieri di guerra coreani sono stati assassinati dagli sgherri del boia durante l'operazione della cosiddetta loro « liberazione ».

Le Trade Unions per gli scambi est-ovest

LONDRA, 24. - Il Consiglio generale delle Trade Unions, massimo organismo sindacale britannico ha approvato oggi una mozione contenente l'energica opposizione del popolo danese alla creazione di basi straniere in Danimarca e alla presenza di forze armate straniere nel paese si rafforza.

I veri americani. Mi domando, inoltre, se gli europei - i quali vedono degli americani, soltanto i turisti delle classi agiate - riuscirebbero a credere che i veri, i tipici americani non sono i turisti che affollano le vie di Roma e di Napoli, ma quella gente tranquilla, dal parlare dolce e semplice, e un po' accennato. Eppure è proprio costoro i veri americani; e sempre, quel treno diretto a Boston, ai porti del Connecticut, è pieno di marinai, tutti molto giovani, molto soli, quasi dei bambini in quelle loro uniformi azzurre dall'ampio bavero. Discorrono con loro e lo sto ad ascoltare. Non parlano di guerra, se non raramente; e se lo fanno, è per esprimere la speranza di non essere spediti chissà dove, in qualche zona di combattimento. Parliamo di « baseball » e di pugilato, di ragazze e di...

Intellettuali norvegesi invitati a Mosca. MOSCA, 24. - Una delegazione dell'Associazione Norvegese-URSS, capeggiata dal notaio attore e critico letterario norvegese Ule Grepp, è giunta ieri a Mosca dietro invito dell'Associazione sovietica per le relazioni culturali con l'estero.

La stessa posizione era stata...

DIARIO americano

(Continuazione della 1. pagina)

Questo è, in pochi centi, un ritratto dei marciatori americani. Ma si incontrano a tutti i treni anche molti borghesi: uomini, donne, bambini e studenti. La linea ferroviaria per Boston tocca numerosi e importanti centri universitari. Percorriamo la loro stessa strada, per andare a tenere un dibattito, nella più celebre di quelle università, sul tema: se sta giusta o giusta la guerra in Corea. Se imprudenza, il mio alzatai, pronunciando il mio nome, e dicesi ciò che penso della guerra, nessuno mostrerebbe troppa animosità nei miei confronti. In fondo le persone di quel treno, con aria quasi rassegnata, sarebbero d'accordo con me; ma il fatto è che il loro assenso non si può avere senza una ignoranza delle cose. Un asiatico contadino cinese è molto più informato sul nostro paese, di quanto non lo sia uno di questi di quei viaggiatori. Ed essi, il mio stesso treno, sono perduti in un deserto di inconcepibili menzogne e di storture.

Permetteteci che io torni indietro nel tempo, due mesi fa, una sera dopo che mia moglie ci eravamo coricati, fummo svegliati improvvisamente da un battente fuoriuscito alla porta di casa e dal suono prolungato del campanello.

I bambini si destarono atterriti, e mia moglie cercò di calmarli, mentre io andavo alla porta. Fuori, c'era un agente di polizia in borghese, il capo delle forze fasciste d'America. L'agente mi disse che dovevo farlo entrare. Erano quasi le due del mattino, e risposi che mi scusavo che non avrei aperto a nessuno, a quell'ora. Urtando così quanto fatto aveva nei polmoni, egli mi ingiunse di aprire, altrimenti avrebbe chiamato la polizia e avrebbe sfondato la porta. Rifiutai di nuovo — e intanto i due bambini, uno di nove anni e uno di cinque, piangevano terribilmente.

Pensate se avessi narrato questo episodio ai marinai e alle persone in borghese, uomini e donne, del treno di Boston. Non lo raccontai, naturalmente, ma se lo avessi fatto, essi, avrebbero giudicato che noi non eravamo stati in America. « Impossibile: siamo in America », mi avrebbero risposto. Eppoi, leggono sui giornali che se un agente del Dipartimento di Giustizia fosse andato a bussare alla porta di uno loro, la paura e il corpo in altre parole, sarebbero non sanno; vivuto in un confuso stato di semi-inconoscenza e di opprimente ignoranza. Non vedono la gente percoso tanto, leggono sui giornali qualche notizia che li turba: per esempio, il racconto della storia toccata a quel tecnico atomico, il quale, ammalato di una misteriosa malattia, venne tenuto per lunghi mesi in assoluto isolamento, sino al giorno della morte, per timore che nella agonia avesse a svelare i misteri ormai scoperti della atomica: un intero ospedale venne costruito perché questo uomo potesse morire fuori del mondo. La storia, chissà come, è apparsa sui giornali, e ho fatto correre in tutto il Paese un brivido di terrore. Per un attimo appena la gente ha intravisto le vere ragioni dell'orrore e della tragedia.

Ma questo avviene di rado. Un anno dopo l'altro — per otto anni dalla fine della guerra — siamo stati inondati di incredibili bugie e menzogne. Avevo cominciato a dirti, vi predo in recarmi a Boston, a tenere una conferenza (e mi indico, e mi indico di quel dibattito, e di quel dibattito, nel prossimo articolo) in quella città un tempo celebre e onorata nella nostra tradizione. Boston è stata la culla della Rivoluzione americana, la patria di rivoluzionari quali Paul Revere e Samuel Adams; oggi, invece, Boston è meglio conosciuta come la città di Philbrick. Quest'uomo, Philbrick, esercitò le funzioni di agente segreto, di spia e di traditore per conto della polizia segreta federale americana. Entrò nelle file del Partito comunista; poi tradì centinaia di compagni, testimoniando contro di loro. Per premiarlo, il governatore del Massachusetts lo ha onorato con il brick Day, ossia una giornata celebrativa in suo onore. E questo episodio può dirsi la propaganda che si fa qui ormai da otto anni.

Ma questa è la gente accetta il fatto di dover vivere in una società che rende omaggio e onora persone come questo Philbrick; nel fondo, invece, si rende conto che chi tradisce i propri compagni merita solo odio e disprezzo. La gente sa, in un certo modo, che qualcosa addirittura di orrido sta accadendo nel contratto di persone come che non sono cari; ma ancora non sa distinguere né la forma né l'aspetto del nostro che le sto di fronte.

GRAVE SCIAGURA SUL LAVORO AD ENNA

Un minatore morto ed altri due feriti

Le vittime sono rimaste ferite da un vagoncino

ENNA, 24. — Una nuova grave sciagura del lavoro è avvenuta nella miniere siciliane. Tre operai che lavoravano nella miniera di Pagliarello di Villarosa sono stati investiti da un vagoncino addobato al trasporto di zolfo: uno di essi è morto e due altri sono rimasti feriti. L'incidente è avvenuto alle 17.30 di domenica. Il vagoncino scivolò ed era disceso velocemente nel luogo ove si trovavano i 3 minatori.

L'operario morto è il 43enne Vincenzo Joci del luogo.

Ritrovato in mare l'aereo scomparso

TOKIO, 24. — Una forza americana annuncia che nella acque del Giappone è stato ritrovato ilereo scomparso con alcuni peratori hanno raccolto con il loro reti il carroccio di un apparecchio militare da trasporto che si ritiene essere quello scomparso ieri con sette uomini a bordo.

Sereni e Lombardi sul Consiglio della pace

Di ritorno della riunione di Budapest del Consiglio Mondiale della Pace l'on. Riccardo Lombardi e il sen. Emilio Sereni terranno una conferenza stampa con particolare riferimento ai principali avvenimenti internazionali quali l'incontro delle Bermuda, i fatti di Berlino e della Corea, l'esecuzione del Rosenberg.

La conferenza stampa avrà luogo alle ore 17.30 di domenica in via di Torre Argentina 47.

Muore agli esami colpita da esami

BOLOGNA, 24. — Una giovane studentessa morta mentre stava svolgendo un tema di esame.

DI VITTORIO CONCLUDE I LAVORI DEL COMITATO DIRETTIVO DELLA C.G.I.L.

La vittoria del 7 giugno impone un governo che realizzi le speranze di tutti i lavoratori

Il compagno Agostino Novella indica l'esigenza di rafforzare la CGIL e di allargare l'unità alla base. Gli interventi di Bitossi, Lizzadri, Roveda, Montagnana, Tremolanti, Maghetta, Romagnoli e Scheda

Il compagno Agostino Novella indica l'esigenza di rafforzare la CGIL e di allargare l'unità alla base. Gli interventi di Bitossi, Lizzadri, Roveda, Montagnana, Tremolanti, Maghetta, Romagnoli e Scheda.

Il compagno Agostino Novella indica l'esigenza di rafforzare la CGIL e di allargare l'unità alla base. Gli interventi di Bitossi, Lizzadri, Roveda, Montagnana, Tremolanti, Maghetta, Romagnoli e Scheda.

Il compagno Agostino Novella indica l'esigenza di rafforzare la CGIL e di allargare l'unità alla base. Gli interventi di Bitossi, Lizzadri, Roveda, Montagnana, Tremolanti, Maghetta, Romagnoli e Scheda.

Il compagno Agostino Novella indica l'esigenza di rafforzare la CGIL e di allargare l'unità alla base. Gli interventi di Bitossi, Lizzadri, Roveda, Montagnana, Tremolanti, Maghetta, Romagnoli e Scheda.

Il compagno Agostino Novella indica l'esigenza di rafforzare la CGIL e di allargare l'unità alla base. Gli interventi di Bitossi, Lizzadri, Roveda, Montagnana, Tremolanti, Maghetta, Romagnoli e Scheda.

Il compagno Agostino Novella indica l'esigenza di rafforzare la CGIL e di allargare l'unità alla base. Gli interventi di Bitossi, Lizzadri, Roveda, Montagnana, Tremolanti, Maghetta, Romagnoli e Scheda.

Benvenuti alla Camera e al Senato i 199 nuovi parlamentari comunisti

Come sono composti i gruppi del P.C.I. di Montecitorio e Palazzo Madama - I nuovi eletti

- 25. BOLDRINI Arrigo
26. BORELLINI Gina
27. BOTTONELLI Giovanni
28. BUZZELLI Aldo
29. CALABRONE Giacomo
30. CALABRONE Pacifico
31. CANDELLI Franco
32. CAPALAZZA Enzo
33. CAPPONI Carla
34. CAPRARA Massimo
35. CAVALLARI Vincenzo
36. CAVALLOTTI Alberto
37. CAVALLOTTI Sergio
38. CERRETTI Giulio
39. CERVELLATTI Ennio
40. CIANCA Claudio
41. CINCIALARI Maria Rosalinda
42. CLOCCHIATTI Amerigo
43. COGGIOLI Domenico
44. COMPAGNONI Angelo
45. CONI Bruno
46. CREMASCHI Olindo
47. CURCIO Cesare
48. DEL VECCHIO Ada In Gueli
49. DIAZ Laura
50. DI MAURO Luigi
51. DI PAOLANTONIO Luigi
52. DI VITTORIO Giuseppe
53. DONOFRIO Edoardo
54. FALLA Virgilio
55. FARINI Guido
56. FARINI Carlo
57. FLOREANINI Gianna
58. FOGLIANZA Enrico
59. FRANCAVILLA Carlo
60. GALLICHI Nadia Spano
61. GELMINI Oreste
62. GIACONE Antonio
63. GIANNINO G. Battista
64. GIOLITTI Antonio
65. GOMEZ Mario
66. GORRERI Dante
67. GRASSO Anna
68. GRAZIADEI Corrado
69. GRIFONE Pietro
70. GRILLI Giovanni
71. GRILLI Fausto
72. LACOPINI Valtale
73. INGRAO Pietro
74. INVERNIZZI Gabriele
75. JOTTI Leonilde
76. LACONI Renzo
77. LA ROCCA Vincenzo
78. LA CAUSA Giuliano
79. LOMBARDI Carlo
80. LONGO Luigi
81. MANSO Ubaldo
82. MAGLIETTI Clemente
83. MAGNO Michele
84. MANIERA Aristodemone
85. MARABINI Andrea
86. MARILLI Otello
87. MARCHESI Conetto
88. MARCHESI Conetto
89. MARTUSCELLI Guido
90. MASSOLA Umberto
91. MESSINETTI Silvio
92. MICELI Genaro
93. MONTAGNANA Mario
94. MONTANARI Silvano
95. MONTEALATI Giulio
96. MORANINO Francesco
97. MOSCATELLI Vincenzo
98. MUSOLINO Eugenio
99. NAPOLITANO Giorgio
100. NATOLI Aldo
101. NATOLI Aldo
102. NATTA Alessandro
103. NICOLETTO Italo
104. NOCE Teresa
105. NOVELLA Agostino
106. ORTONA Silvio
107. PAJETTA Giancarlo
108. PAJETTA Giuliano
109. PELLICANI Filippo
110. PESSI Secondo
111. PINO Antonino
112. PIRASTU Ignazio
113. POLANO Luigi
114. POLLASTRINI Elettra
115. RAFFAELLI Leonello
116. RAVERA Camilla
117. REJA Silvio
118. RICCI Mario
119. ROSARIO Antonio
120. ROSINI Emilio
121. ROSSI Maria Maddalena
122. RUBELO Amedeo
123. SACCENTI Dino
124. SACCHETTI Walter

Il P.G. chiede sei anni per un indegno prete

Era responsabile di violenza carnale su una bambina

CATANIA, 24. — Dinanzi alla nostra Corte d'Appello si è iniziata martedì scorso la discussione dell'appello interposto dal Procuratore della Repubblica dott. Grasso, avverso la sentenza del nostro Tribunale con la quale era stato assolto « per insufficienza di prove » il viceparroco del « Sacrocuore » sacerdote Giovanni Bosco. Il Bosco si è reso responsabile di violenza carnale continuata ed atti di libidine nei confronti dell'11enne Anna Caffarelli.

Compatta sciopero dei conservieri

Lo sciopero dei conservieri per il rinnovo del contratto di lavoro si svolge con grande intesa in tutte le provincie interessate.

L'azione di sciopero è stata differenziata nella durata azienda per azienda, in relazione alle singole situazioni produttive; questa la direttiva impartita dalle tre organizzazioni nazionali aderenti alla CGIL, CISL e UIL. Particolare impegno è stata la partecipazione alla lotta nelle provincie di Napoli e Salerno.

Dura vita del marito della "donna cannone"

Per le troppe botte ha deciso di dividersi

TORINO, 24. — Da tempo i rapporti fra Giulio Doci di 38 anni e sua moglie Francesca Federò di 30 anni, abitanti in Corso Racconigi erano pessimi.

Esisteva una insanabile incompatibilità di carattere che portava fatalmente allo scoppio. Questi scontri, che avvenivano in media due volte al giorno, si risolvevano sempre con la piena, schiacciante vittoria della Federò, donna alta un metro e novanta e fornita di grossi bicipiti tanto da essere denominata « la donna cannone ».

Giulio Doci, che si era sempre difeso con la forza, si era ormai stremato. « Chi ne faceva le spese era dapprima il solito sarto, il quale riceveva una granaglia di pugni e di colpi di mazzette; egli però riusciva a svignarsela e le ire della donna si rivolgevano allora ciecamente contro tutto ciò che la circondava. In breve non vi era mobile e oggetto dell'appartamento che non fosse stato infranto o non avesse riportato danni irreparabili.

Il marito e i vicini invocavano l'intervento della Celere. Solo la presenza degli agenti calmava la donna la quale veniva trasportata in questura. Contro di lei sarà sporta una seconda denuncia. Dal canto suo il marito ha dichiarato di ritenersi definitivamente vinto e di voler tornare dai genitori.

Forte gravemente dai colpi della fasciatura

CATANIA, 24. — Un contadino di Bisopiano, Francesco Mochetti, è stato gravemente ferito da una fasciatura ed è rimasto gravemente ferito.

Il voto dei giovani

Avviandosi verso la conclusione Di Vittorio ha sottolineato come uno degli elementi più positivi del successo del 7 giugno sia costituito dal fatto che la maggioranza dei giovani ha votato per i partiti di sinistra e per il programma della CGIL, deludendo amaramente le speranze dei vecchi rottami del ventennio fascista. Dobbiamo però andare incontro ai giovani, e offrire loro prospettive che confermino ciò che essi hanno già intuito con sicurezza: che noi siamo le forze dell'avvenire.

I lavoratori d.c.

In realtà — ha affermato con forza Di Vittorio — ha il voto del 7 giugno ha detto chiaramente che bisogna cambiare strada. E' sintomatico notare che in numerose provincie molti grossi agrari e grossi industriali inclusi nelle liste clericali sono stati bocciati dagli elettori, mentre i migliori votazioni sono state riportate da sindacalisti, da dirigenti della ACLI,

Il rapporto di Novella

Ed ecco la cronaca dei lavori di ieri del C. D. della Confederazione Generale Italiana del Lavoro.

Nella mattinata sono intervenuti, sulla relazione di Di Vittorio, i compagni Licio Romagnoli, segretario della Federbraccianti, e Giovanni Roveda segretario della FIOM. Il segretario della C.G.I.L. Renato Bitossi ha pronunciato dopo, rileva come, in seguito ai risultati del 7 giugno, occorre sviluppare l'azione sindacale per raccogliere i frutti della lotta unitaria e, contemporaneamente, sistematicamente condotta dalla CGIL.

Scissionisti sconfitti

Ci troviamo di fronte a una sconfitta del governo. De la Confindustria, della Confida ma anche di fronte alla sconfitta della politica sindacale e economica della CISL e della UIL. Dalle elezioni del 7 giugno esce vittoriosa la politica economica, sociale e sindacale della CGIL. Dobbiamo trarre un primo risultato: la necessità di allargare la nostra influenza tra i lavoratori di tutte le correnti. Col tesseramento e il reclutamento dobbiamo portare alla CGIL tutti quegli operai che lavorano in aziende che il 7 giugno hanno abbandonato i partiti democristiano, socialdemocratico, repubblicano.

Milano e Napoli

Mario Montagnana, segretario della Camera del Lavoro di Milano, ha presentato un certo numero di lavoratori non si è ancora schierato con le organizzazioni democratiche unitarie e ci indica la necessità di intensificare l'azione alla base. Vengono tra i lavoratori strati arretrati che non ci seguono perché non comprendono ancora la nostra linea d'azione, e noi dobbiamo avvicinarli difendendo quanto è possibile i loro interessi; e altri che sono scarteggiati a causa della pesante situazione economica e del regime di terrore instaurato nelle aziende. A questi ultimi dobbiamo ridare fiducia e forza agitando e risolvendo il problema della difesa della libertà e della dignità dei lavoratori.

Al movimento unitario e alla lotta per la difesa e l'affermazione della dignità umana. Occorre infatti, per la vittoria della CGIL, un governo che realizzi le speranze di tutti i lavoratori. Il movimento unitario e la lotta per la difesa e l'affermazione della dignità umana. Occorre infatti, per la vittoria della CGIL, un governo che realizzi le speranze di tutti i lavoratori.

PARLA UN GIORNALISTA DI PHYONGYANG A TRE ANNI DALL'AGGRESSIONE

I TEMI DI ITALIANO PER GLI ESAMI DI STATO

Questi sono i coreani

La sagra della retorica

Un paese insanguinato che è più forte di prima - L'orrore del napalm - Un convoglio sfugge all'assalto aereo - Il ferroviere Kim Linn Gun e la stacovista Ko En Suk, eroi del lavoro - Un monumento che vivrà nei secoli

Febbrile e scomoda attesa di migliaia di ragazzi - Frazioni vuote e balorde per i componimenti di quest'anno - Una monca citazione di De Sanctis

I ricordi mi si affollano alla mente, ora che si concludono tre anni dall'aggressione americana in Corea. Ecco una di qualche tempo fa. La strada serpeggia tra colline rocciose rossastre e poi s'allunga tra risaie ricoperte da una coltre di neve. A sinistra appaiono rade case contadine, senza tetto, con le porte e le finestre divelte dalle bombe americane. Si incontrano, a volte, piccoli villaggi devastati e abbandonati. Le abitazioni crollate sono da lungo tempo senza padroni, ma gli aerei americani si accaniscono a bombardare...

nella memorabile notte di settembre di cui vi ho parlato, conduceva al fronte un convoglio di doni. Rievocavo la medaglia d'oro di Erode del Lavoro e la decorazione Isia Bandiera nazionale di primo grado, qual all'assalto aereo ricompensa al suo magnifico coraggio e al suo patriottismo. Questo ferroviere si chiamava Kim Linn Gun. È uno di quei modesti lavoratori che rendono agevole la marcia ai treni nonostante i bombardamenti e i mitragliamenti, spengono gli incendi e portano lontano sulla strada ferata le bombe, l'abbandonata, il ricardato. Ogni giorno, ogni ora rischiano la vita. In totale Kim ha salvato dall'esplosione 13 locomotive e prevenuto 10 incendi di 130 vagoni.

«Ho molti figli, tutto l'Esercito popolare», pensava la madre. «E bisogna lavorare molto; i combattenti hanno bisogno di riso». Jung Ok Hi ha trovato anche tempo per sorvegliare l'educazione dei suoi diciotto nipotini, per prender parte alle riunioni delle donne e per tessere la tela destinata ai soldati.



PAN MUN JON - Il nostro inviato speciale in Corea. Riccardo Longone (a destra), con due giornalisti francesi.

Ogni anno, puntualmente, senza squilibri di fantasia, né clamori di orationi. L'Italia celebra a porte chiuse e finestre sbarate - la più singolare e impressionante delle sagre nazionali. Alcune decine di migliaia di ragazzi e ragazze si dedicano a dislocare in un anno - a Roma come a Caltagirone, a VI, a Scandicci, a Petralia Sottana - scomodamente seduti due a due in vecchi banchi di legno, aspettano febbrilmente che una certa busta sia aperta con un cerimoniale da rito bizantino da quella busta esca un foglio, che quel foglio venga letto, che si legga un capitolo di Ite o quattro righe, oppure gettate in pasto alla gioventù studentesca italiana: da quelle frasi viziose, come da quei giocattoli giapponesi che piacciono di cui non riusciamo a immaginare niente - qualcuno chiama genericamente «il Ministero» - ha scelto quei temi? Li ha stabiliti in quel modo? E la prova scritta di più del decimo anno per anno che ci voleva un po' di Risorgimento, un po' di Dante o un po' di storia antica o un po' di democrazia? Qualcuno si lamenta che ha sfogliato Pascoli, Carducci, Foscolo, Machiavelli, per tirare fuori le tre righe che stanno in piedi da sole, il qualsivoglia che possa essere «componimento».

Tutto ciò potrebbe essere solido, ma questi brandelli di consuetudini scolastiche decrepite si trascinano con pompa solenne nella scuola sono di fatto. Ma non basta: volete diventare ragionieri o periti industriali? e allora, ecco qualcosa che fa al caso vostro. Il lavoro umano non è soltanto produzione di beni economici, ma anche creazione di valori umani e sociali. Non vi va? Vi sembrano parole abbastanza scritte, vi sembrano affermazioni generiche? Niente paura, potete ripiegare sul tema letterario: una cosetta chiara, un concetto storico col fiocchetto, buttato giù alla svelta, in stile tra il burocratico e l'austriaco: «Con riferimento all'etica esercitata (bellina questa etica esercitata, non?) dai nostri poeti dell'800 nel dar vigore e vita alla passione di Patria, si commenta la seguente frase del Giotto: "Immenso è il bene che nasce da un salvo e virtuoso scrittore".»

Non è dunque un giallo psicologico di quelli che fanno capo a certa letteratura americana alla Cain; è il ritratto cauto del cinema americano, di un personaggio perverso, ed evidentemente il suo tema è stato, di tanto in tanto, l'Uomo luttuoso: lo sbando, l'uomo privo di ideologia, attratto soltanto dal denaro, e soprattutto una vita oscura dei molti tributi che il mondo si deve. «Tutti sono corrotti - egli dice - e si servono dei loro strumenti politici, gli avvocati, i medici. Io mi sono servito della mia arte...». «Un personaggio criminale, insomma, precisamente delineato, al centro di una vicenda cruda e drammatica. La ha diretta il regista Joseph Losey, e ha hanno interpretato Van Heflin e Evelyn Keyes.

Il treno salvato

A tre riprese gli aerei a reazione hanno scaricato su Sisokmen il loro carico di piombo e di acciaio. I proiettili di grosso calibro hanno fraccassato i muri d'argilla, incendiando ogni cosa che hanno avuto il tempo di mettersi in salvo. La cosa è avvenuta all'inizio di dicembre. La notte dell'ultimo dell'anno, mentre in America la gente si divertiva, i bombardieri americani non ripartirono sopra Sisokmen.

C'era anche una delle numerose eroine del lavoro, la signora tessile Ko En Suk, che fu tra quelle che nell'inverno '51, con un freddo di meno 40 gradi, montò le macchine della sua officina, evacuata nel Nord. Il fronte aveva bisogno di tessuti per le piastre bianche, minicoche, il fronte non poteva attendere. Gli edifici delle nuove fabbriche venivano costruiti mentre le macchine che erano state portate salvarle venivano montate.

LI MUN ION redattore capo del «Nodon Simmun»

VENTICINQUE ANNI DA UN DRAMMA CHE COMMOSSE L'EUROPA

La vendetta dell'Artide colpì l'intrepido Amundsen

La spedizione al Polo Nord del dirigibile «Italia», - Un S.O.S. captato in U.R.S.S. - Ultima corsa alla ricerca dei naufraghi - Conquiste del grande esploratore - Come un eroe di leggenda

Cinque anni fa, attraverso la forma aerea, 328-332 ari di terra furono consegnati a 182.000 contadini della provincia di Phyongyang del Sud. Case nuove apparvero, i campi vennero coltivati con strumenti agricoli moderni. Il rendimento per ogni ettaro aumentava. L'abbandonata, la vita civile penetravano nelle famiglie. I nove decimi dei bimbi andavano a scuola.

Ko En Suk, stacanovista, trascinato dietro di sé oltre 300 canagli, il 4 febbraio 1953, prima di raggiungere il termine, il suo piano normale. Kim Ir Sen la decorava con il titolo di Erode del Lavoro, con una medaglia d'oro e con una seconda decorazione dell'ordine della Bandiera nazionale, di primo grado.



Le rotte seguite dalle spedizioni di Amundsen e di Scott

La spedizione, che si fondava sull'impiego delle slitte trainate dai cani, fu coronata da un completo successo, raggiunto con apparente facilità, tanto più sorprendente quando la si paragona alle difficoltà incontrate dalla spedizione di Scott, veterano dell'Artide. I due partiti contemporaneamente il suo assalto al Polo terminato in una terribile tragedia. Con rapida marcia, resa possibile dalla perfetta organizzazione e dall'efficienza dei cani, Amundsen, con quattro compagni, raggiunge il Polo Sud il 14 dicembre 1911, un mese prima di Scott. È un viaggio ancora più veloce lo ritorno in poco più di un mese alla base alla Baia delle Belette.

Dopo questo nuovo successo, Amundsen si preparò a portare a termine il progetto, prima abbandonato, d'attraversare con un mare di ghiaccio il polo artico. Al posto del «Fram», ormai troppo vecchio, attrezzò per la grande avventura la «Maud». E, pronto a servirsi delle nuove scoperte della tecnica, prevedendo anche l'impiego di aerei, Purtoppo questa spedizione fu perseguitata dalla sfortuna che per tanti tempo Amundsen aveva tenuto a bada: ugualmente sfortunati furono i suoi ripetuti tentativi, dopo la guerra, di esplorazioni aeree sull'Artide.

«Immenso è il bene che nasce da un salvo e virtuoso scrittore». O volete, incontentabili, qualche cosa di molto attuale, qualcosa di spregiudicatamente internazionale, una volta tanto? Ecco serviti i giovanotti del liceo scandinavo. Il tema, sempre un piatto sociale: «L'Unione federalistica europea nei precedenti storici del movimento di unione in Italia». Non è un tema scandaloso, professor di sinistra, incontentabili democratici che non credevate, all'Unione federalistica europea.

Credimi

La trama di questa commedia, che è «brillante» sono nelle intenzioni dei suoi autori, è molto semplice: un ragazzo, un'attrice, un ragazzo, l'ondine riceve in eredità da un vecchio amico americano defunto, una tenuta nel Texas, in verità molto estesa, ma di nessun valore perché la terra è infame e la fama è costituita da una sola sghaughata baracchetta.

«Grazie, madre!» le dicevano i soldati, prendendo in consegna le munizioni.

«Grazie, madre!» le dicevano i soldati, prendendo in consegna le munizioni.

«Grazie, madre!» le dicevano i soldati, prendendo in consegna le munizioni.

Viaggio con le slitte

La spedizione, che si fondava sull'impiego delle slitte trainate dai cani, fu coronata da un completo successo, raggiunto con apparente facilità, tanto più sorprendente quando la si paragona alle difficoltà incontrate dalla spedizione di Scott, veterano dell'Artide. I due partiti contemporaneamente il suo assalto al Polo terminato in una terribile tragedia. Con rapida marcia, resa possibile dalla perfetta organizzazione e dall'efficienza dei cani, Amundsen, con quattro compagni, raggiunge il Polo Sud il 14 dicembre 1911, un mese prima di Scott. È un viaggio ancora più veloce lo ritorno in poco più di un mese alla base alla Baia delle Belette.

Passaggio a Nord-Ovest

Ormai la sua preparazione era completa; era giunto il momento di tentare la prima grande impresa, di realizzare un progetto che era stato da tempo accarezzando: percorrere il passaggio di Nord-Ovest e collocare con esattezza il Polo magnetico nord. Il passaggio di Nord-Ovest, alla cui scoperta s'erano dedicati per secoli tanti intrepidi navigatori, ch'era costato tante vite umane e aveva visto tante terribili tragedie, tra cui quella di Franklin nel 1846, era stato scoperto, ma non era percorso interamente da un capo all'altro da imbarcazioni. A questa difficile impresa il giovane Amundsen si accinse nel 1903 con sei compagni, a bordo di una piccola nave.

Concorso per opere destinate ai ragazzi

L'Unione cooperative fiorentina ha bandito un concorso nazionale tra gli scrittori ed educatori per un'opera narrativa e un testo teatrale inediti destinati ai ragazzi dagli 8 ai 14 anni. Alle opere vincitrici verranno assegnati i seguenti premi: - per l'opera narrativa lire 20.000 e la pubblicazione a cura della casa editrice Vallecchi; - per il testo teatrale lire 100.000. L'opera narrativa non potrà essere inferiore alle 150 pagine e il lavoro teatrale dovrà consistere di 3 atti.

Ferite chiuse

Sembrava che ci volezzerò lunghi anni per cicatrizzare tutte le ferite di me, che le Fortezze volanti bombardavano i contadini, di giorno i «Mustang» e gli «Shooting Stars» si mitragliavano, ma essi lavoravano con zelo raddoppiato. Ricavarono un raccolto senza precedenti.

Jung Ok Hi aveva avuto dieci figli. Due morirono di fame e di malattie, sotto il fuoco giapponese. Essa allevò gli altri otto. La guerra cominciò e la madre disse: «Andate a difendere la vostra patria e la vostra famiglia». A uno un figlio partirono per il fronte. In questo alla vecchia Jung, nei giorni più spaventosi del 1950, mezz'ora le orde degli aggressori americani si dirigevano verso il nord, organizzò una squadra femminile per il trasporto delle munizioni.

colpo ogni comunicazione era cessata. Per molti giorni tutta il mondo era stato in un'ansia terribile. Poi, dopo tanto silenzio, un ditelante russo aveva raccolto l'S.O.S. che la piccola radio manovrata da Biagi inviava disperatamente dal Polo, faceva rotta verso l'Australia, attraverso l'Artide. Da quel momento fu una gara nei diversi Paesi per correre in aiuto dei naufraghi, degli infelici superstiti della catastrofe, bloccati, con feriti e scarse provviste, su un banco di ghiaccio alla deriva a nord-est della Spitzberg, sotto la leggendaria «tenda rossa».

Pubblico dibattito sul voto dei giovani

Il dibattito su il voto dei giovani nelle elezioni del 7 giugno, già fissato per il 20 corrente, avrà luogo domani, venerdì 26 giugno, alle ore 18 nella sala del Circolo romano di cultura, in via Emilia 23. Presiederà Lucio Lombardo Radice, direttore di «Incontri». Aprirà la discussione Enzo Modica. Al dibattito sono invitati a partecipare e a prendere la parola gli appartenenti ai vari movimenti giovanili e i rappresentanti delle organizza-

LE MOSTRE D'ARTE ROMANE

Dipinti di Ferreri alla Galleria «Il Pincio»

Al «Pincio» il pittore Enrico Ferreri si presenta con una mostra personale di serio impegno. Ferreri infatti non soltanto affonda temi e quarazioni con il linguaggio chiaro e rigoroso dal punto di vista pittorico, ma usa questo suo linguaggio che egli viene elaborando per esprimere la sua appassionata partecipazione al mondo e il suo spirito di osservazione verso un modo non consueto, sino a poco tempo fa, per la pittura e in genere l'arte contemporanea. Questo mondo è il mondo del lavoro operato. Il lavoro in fabbrica, l'aggiustamento dei binari durante la notte, il lavoro in un cantiere e poi il tipo meridiano e il riposo durante il ritorno a casa, quando è sera, il di un tram di periferia. Ferreri presenta anche paesaggi, ma questi appaiono come momenti di sosta, di abbandono quasi sponetaneo, benché anche essi degli oggetti che si appaiono nel taglio della composizione, nella stessa energia del disegno, l'intervento umano, la presenza dell'uomo si avverte, inclinandosi e delle ombre, e del partito-

L'avventuriero delle lande

Quella del giacobbinismo, sicuro e distinto, è incontestabile è una figura tipica della mitologia hollywoodiana che lo propone spesso come modello di vita agli spettatori, anche se finisce per condannare la sua tiratura. In questo caso, il protagonista è Robert Cummings; così capita a Miami, in Florida, quando ancora la futura stazione montana è ridotta a poche baracche; una volta qui il nostro uomo riesce a truffare all'incanto i creduli abitanti, vendendo loro le azioni di un consorzio fasullo.

Malgrado il tema trattato, il film diventa però o meno, per di più il «supercolossal» orribile. Robert Cummings è abbastanza disinvolto nelle vesti dello sfacciatto imbroglione. Al suo fianco, recita Terry Moore. La regia è di Earl Mac Egan.



ROBERTO MELLI: «Ritratto della moglie». È questo uno dei ventisei dipinti dipinti in una interessante mostra alla «Chitrazzari» di Roma.

Fu durante una cerimonia davanti a Kim Ir Sen che rivide uno dei ferrovieri che...

Temperatura di ieri: min. 15,4 - max. 28,2

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle ore 17 alle 22

UNA LETTERA DELL'U.D.I. PROVINCIALE AL PREFETTO

Ancora nessuna somma stanziata per l'assistenza estiva ai bambini

Solo la Pontificia commissione ha annunciato un piano per le colonie — Le famiglie debbono essere libere di scegliere tra i vari Enti — Manca un coordinamento

La Segreteria dell'U.D.I. Provinciale ha inviato ieri al Prefetto la seguente lettera:

«Egregio signor Prefetto, ci induce a rivolgerci a questa vostra lettera il fatto che a stagione già così inoltrata nessuna somma è pervenuta a questa Associazione in merito all'assistenza estiva ai bambini. Il nostro Ente, che ha organizzato le colonie estive da noi presentate già da mesi di maggio e che prevede un soggiorno in colonia per circa 7.000 bambini di Roma e della Provincia, non può non essere preoccupato per la mancanza di una somma stanziata per l'assistenza estiva ai bambini. La Pontificia Commissione d'Assistenza, sia pure in grado di preannunciare l'attività assistenziale estiva che essa intende svolgere in data di inizio di tale attività.

«L'esperienza detagliata del piano estivo di assistenza, apparsa sulla stampa cittadina, e l'entità dell'attività prevista, fanno presumere che tale Ente abbia già ottenuto da parte delle Autorità l'assegnazione del proprio piano, e l'assegnazione dei locali richiesti, e già sappia a quanto ammonta il contributo integrativo finanziario richiesto dal Ministero degli Interni.

«La supposizione che la P.O.A. per lo svolgimento del piano annunziato sulla stampa, non sia completa, necessaria alla esecuzione del piano, e che non crediamo che tale Ente, pur tenendo conto delle attrezzature della ex GIL, disponga di propri locali capaci di ospitare 7.000 bambini di cui nel piano si parla.

«Vogliamo augurarci, signor Prefetto che le nostre suppliche non abbiano conferma poiché nel caso contrario, il nostro Ente, di fronte all'aggravarsi dell'indirizzo da anni ormai perseguito dalle Autorità di Governo di operare un'illecita discriminazione fra gli Enti assistenziali, e di voler tutelare i propri interessi nei confronti di quegli Enti la cui ideologia è condivisa dalle autorità di Governo.

«Tale discriminazione è stata più grave ora si considera che per attività non si esita a disporre del pubblico denaro e dei beni di proprietà dello Stato e ciò in contrasto alle norme

costituzionali che sanciscono la libertà di assistenza.

«E' d'altra parte particolarmente dolorosa la constatazione che il buono svolgimento del benessere fisico e spirituale dei bambini durante il loro soggiorno negli istituti assistenziali, non gravemente compromessa, e che il nostro Ente non può non essere fiero di aver assunto nei riguardi delle attività assistenziali.

«Non si può infatti non tener conto che nella nostra città e certamente in tutta Italia, sono migliaia e migliaia le famiglie che non condividono i metodi didattici ed educativi adottati dagli Enti che il Governo non ha mai autorizzato a propri fini, e che affidare i propri figli alle cure di altri Enti.

«Costringere queste famiglie a rivolgersi per ragioni di necessità solo agli Enti protetti dal Governo, non può non essere considerata una forma di coercizione tanto più riprovevole se si consideri che durante il soggiorno in colonia l'Ente ed i suoi incaricati sono tenuti a compiere la famiglia in modo essi più incompleto di quanto non avvenga, ad esempio, nella scuola e che i bambini stessi rischiano di trovarsi in un ambiente di vita che non è dissimile a quello familiare.

«Dimostrare la verità di quanto affermiamo ciò che attende lo stesso Ente.

«Sì, signor Prefetto, infatti, che questa organizzazione trova i suoi mezzi finanziari in modo esclusivo dal contributo governativo per l'organizzazione delle colonie, deve sviluppare la possibilità di voler far sì che i bambini i quali avrebbero dovuto essere assistiti nelle nostre colonie (e per gli altri di cui sono privati del soggiorno in colonia).

«Abbiamo, numerosi tra i genitori che desiderano, non potendo far capitare i figlioli nelle nostre colonie, affidare ai vari bambini agli altri Enti assistenziali, sono venuti da noi a lamentare che i signori pedagogici e didattici impartiti ai figli non li avevano soddisfatti.

«L'ordine di voler tutelare il generale dell'attività assistenziale e della serietà di interpretare la volontà di migliaia di famiglie che lo esclamano, signor Prefetto, di voler tutelare l'ambito di sua competenza, il diritto alla libertà della assistenza.

«Ci consenta inoltre, signor Prefetto, di richiamare la Sua attenzione su alcuni aspetti particolarmente all'organizzazione stessa delle colonie che costituiscono un serio ostacolo al buono svolgimento di tale attività.

«L'esistenza di una moltepli-

SENSAZIONALI SVILUPPI DELLO SCANDALO DEI DIECI CHILI D'OPPIO

Francesco Ruspoli chiede al Tribunale che dichiari "interdetto" il figlio Dado

La richiesta all'A.G. è stata firmata anche da un fratello, da due zie e da un pro-zio dell'oppiomane - La moglie di Dado però non si è associata - Dichiarazioni del giovane principe

Una notizia veramente sensazionale si è diffusa ieri sera nelle redazioni dei quotidiani della Capitale. Il principe Francesco Ruspoli ha presentato al tribunale di Roma formale richiesta affinché sia dichiarato interdetto il figlio Dado, recentemente dimesso da una casa di cura, ove si era spontaneamente fatto ricoverare per disastrosi disturbi delle droghe di cui è fatto per anni abituale uso. Dado Ruspoli, come è noto, è entrato in clinica dopo essere stato trovato in possesso, alla frontiera franco-italiana di Ventimiglia, di 10 chili di oppio grezzo nascosto sotto la sedile della macchina di proprietà di Dado, che possiede una lussuosa automobile.

A carico del giovane rampollo della famiglia Ruspoli pendono due giudizi: uno penale e uno civile. Ai magistrati del tribunale penale gli è stato chiesto di accertare se il giovane Ruspoli ha commesso il reato di contrabbando di stupefacenti in Italia, di essersi procurato abusivamente la droga e di averne fatto uso.

L'istruttoria di tale procedimento è pressoché ultimata e

il giudice istruttore ha già emesso mandato di comparizione per l'imputato per l'udienza del sabato 27 giugno.

Il 16 luglio, Dado Ruspoli dovrà poi essere interrogato dal giudice del tribunale civile dott. Martiniello. Il magistrato ha disposto questo colloquio al fine di accertare se veramente il giovane sia infermo di mente, come sostiene il padre, e se le sue negolazioni abbiano compromesso il patrimonio familiare della madre Elisa Matarazzo, morta vent'anni or sono, patrimonio valutato alcuni miliardi di lire.

La richiesta di interdizione è stata firmata, oltre che dal genitore di Dado, anche dal fratello Storz, dalle zie principesse Egli Ruspoli e marchesa Giacinta Onor, nonché dal conte Giovanni Matarazzo.

L'avv. Gino Solmi, che tutela gli interessi del giovane principe, ha eccepito che l'istanza era imprecisa, inquanto che priva delle firme di tutti i parenti principali della famiglia della moglie di Dado, principessa Francesca Blanc. A tale eccezione si è associato anche l'avv. Domenico D'Amico, consigliere provinciale democristiano, legale della principessa.

Il giudice ha deciso di convocare nuovamente le parti per regolare il documento e contemporaneamente per interrogare personalmente Dado Ruspoli, al fine di accertare il suo stato d'animo, e di stabilire se il suo comportamento è tale da giustificare la decisione dei congiunti: «E' vero che ho speso le mie ricchezze con larghezza, ma non ho dissipato il mio patrimonio. Non avrei potuto, del resto, neanche farlo, in quanto che i miei sono amministrati da mio zio Francesco Matarazzo, il quale mi corrisponde solo un assegno mensile».

PICCOLA CRONACA

Il giorno - Oggi, giovedì 25 giugno, (176-186). E. Eligio. Il sole sorge alle ore 4,37 e tramonta alle 20,14. Bollettino demografico. Nati: 1.100. Morti: 1.000. Maturità: 282. Si prevede cielo sereno. Temperatura massima: 28°C.

ASSEMBLEE E CONFERENZE - Oggi alle ore 20, nei locali del Circolo Italia-URSS di Via Cavour, fra i locali del Circolo Romano di Cultura (Via Emilia, 25). Al dibattito sono invitate a partecipare e a presiedere la parola i rappresentanti di tutti i movimenti ed organizzazioni giovanili ed i rappresentanti della gioventù comunista. L'assemblea sarà presieduta da Luciano Lombardo Radice, Direttore dell'Istituto di Pedagogia dell'Università di Roma (via Terenza, 15). Il presidente è il professor V. Marzulli. Il relatore sarà il professor V. Marzulli. Il dibattito sarà moderato dal professor V. Marzulli. Il dibattito sarà moderato dal professor V. Marzulli.

LA LOTTA PER L'AUMENTO DELLA CONTINGENZA

Domani i poligrafici sospendono il lavoro dalle ore 10,30 alle 11

Gli statali per l'accento sui miglioramenti — Assemblea alla Manifattura

Il vivo malcontento suscitato tra tutti gli statali romani dal mancato aumento della contingenza di lavoro, si è accentratamente manifestato in una manifestazione che si è svolta nella sede della Manifattura, dove i poligrafici hanno deciso di sospendere il lavoro dalle ore 10,30 alle 11.

La manifestazione è stata presieduta dal segretario della CGIL, che ha parlato dell'importanza di un aumento della contingenza di lavoro per i poligrafici, che sono attualmente sottoposti a un lavoro molto pesante e a un'organizzazione del lavoro che non tiene conto delle loro esigenze.

La manifestazione si è conclusa con una assemblea nella quale i poligrafici hanno deciso di sospendere il lavoro dalle ore 10,30 alle 11, e di continuare la lotta per l'aumento della contingenza di lavoro.

Tre ragazzi feriti in uno scontro fra vespe

Tre giovani «scoteristi» sono stati accompagnati all'ospedale di San Camillo in gravi condizioni di salute dopo un scontro fra vespe che si è verificato in un via vai di giri di pista.

Il scontro si è verificato in un via vai di giri di pista, dove i tre ragazzi si sono scontrati con una vespa che si era mossa improvvisamente.

Il scontro si è verificato in un via vai di giri di pista, dove i tre ragazzi si sono scontrati con una vespa che si era mossa improvvisamente.

TRA BARE E SALINE IN ATTESA DI ESSERE SEPOLTE

Scorribanda notturna di ignoti ladri al Verano

Vivissima impressione ha prodotto tra i visitatori del Verano la notizia, diffusa ieri mattina, che ignoti malviventi avevano messo a saccheggio durante la notte alcuni locali del monumento funebre, durante la notte di venerdì 20 giugno, e avevano rubato una somma di denaro e alcuni oggetti.

La notizia è stata diffusa dai funzionari della polizia, che hanno informato che i ladri sono stati visti entrare nella cappella di San Vito, dove sono stati rubati alcuni oggetti e una somma di denaro.

La notizia è stata diffusa dai funzionari della polizia, che hanno informato che i ladri sono stati visti entrare nella cappella di San Vito, dove sono stati rubati alcuni oggetti e una somma di denaro.

PER IL SEQUESTRO DELLA «VOCE DI ROMA»

Denunciato il Prefetto per un'illegitima ordinanza

Il passo del senatore Terracini e dell'avvocato Berlingieri presso il Procuratore della Repubblica

Ieri mattina, il senatore avv. Umberto Terracini e l'avvocato Giuseppe Berlingieri si sono recati dal Procuratore della Repubblica, con il signor Berlingieri, per presentare ed illustrare la denuncia che il nostro esponente socialista, Giuseppe Berlingieri, ha fatto pervenire al Prefetto di Roma, come che gli abbiamo annunciato, qualche giorno fa, con un'ordinanza illegale e abusiva del potere prefettizio, aveva disposto il sequestro del giornale «Voce di Roma», che da un anno e mezzo era in possesso di un proprietario che conteneva una esplicita condanna dell'assemblea legale del coniugi Rosenberg.

L'illustrazione, presentata, nel corso del colloquio con il procuratore, ha fatto pervenire al Prefetto di Roma, come che gli abbiamo annunciato, qualche giorno fa, con un'ordinanza illegale e abusiva del potere prefettizio, aveva disposto il sequestro del giornale «Voce di Roma», che da un anno e mezzo era in possesso di un proprietario che conteneva una esplicita condanna dell'assemblea legale del coniugi Rosenberg.

NEL PROGRAMMA DELLA GIUNTA PROVINCIALE

“Provincializzazione” delle strade minori

L'assemblea dei consorzi stradali a Palazzo Valentini - I vantaggi per i comuni

A Palazzo Valentini, sotto la presidenza del prefetto Giuseppe Sotgiu, si sono tenute le assemblee dei consorzi stradali provinciali e comunali, con l'intervento dei sindaci di Alimonte, Anguillara Sabazia, Capriano, Castel Madama, Cerrate, Cicciano, Grottaferrata, Marcellina, Marino, Mazonara, Mentana, Montelibretti, Montorio, Nepesina, Palestrina, Pali, S. Maria, Segni, Tivoli, Valmontone.

Il presidente Sotgiu, dopo aver provveduto all'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo dell'anno, ha avuto un cordiale saluto ai rappresentanti dei comuni della Provincia, rilevando che proseguendo nel programma di riabilitazione dell'amministrazione pubblica, ha creduto doveroso convocare l'assemblea dei consorzi stradali per gli incombenzi di legge e intende che a ciò provveda ogni anno e nel termine dovuto. Ha posto in rilievo l'intenzione dell'amministrazione provinciale di procedere rapidamente alla provincializzazione delle strade consorziate, ma che a ciò non si additerà a necessario che i consorzi funzionino secondo la legge e, cioè, con la partecipazione consapevole ed effettiva dei membri di essi. Dall'altra parte, nuovi consorzi potranno essere costituiti, quale fase di provincializzazione, che è dichiarato certo che le amministrazioni comunali e provinciali della Provincia compie nel settore della vigilanza in una quadruplice direzione: attraverso una manutenzione stradale sempre più vigile, pronta e accurata; attraverso la provincializzazione delle strade consorziate; attraverso la provincializzazione delle strade consorziate; attraverso la provincializzazione delle strade consorziate.

Primi provvedimenti per il mutuo di 11 miliardi

Il ministro delle Finanze, Giuseppe De Michelis, ha annunciato i primi provvedimenti per il mutuo di 11 miliardi, che sarà emesso dal Tesoro.

Il ministro delle Finanze, Giuseppe De Michelis, ha annunciato i primi provvedimenti per il mutuo di 11 miliardi, che sarà emesso dal Tesoro.

Convegno dell'Attivo della Fedez. Giovinile

Oggi alle ore 18, alla sede della Fedez Giovinile, avrà luogo il convegno dell'Attivo della Fedez Giovinile.

Oggi alle ore 18, alla sede della Fedez Giovinile, avrà luogo il convegno dell'Attivo della Fedez Giovinile.

Un giovane fattorino rapinato della bicicletta

Il giovane fattorino Domenico Penturelli, di 17 anni, abitante alla Borgata Focaccia, è rimasto vittima ieri mattina di una grave rapina da parte di due sconosciuti. Il Penturelli stava percorrendo in bicicletta via Aldrovandini, diretto al lavoro, quando all'improvviso di via Salaria venne fermato da due giovani che tentavano di sottrargli l'orologio e la bicicletta.

Alle grida del giovane, i due malviventi si abbandonarono al proposito di strangolarlo. Il giovane, dopo sette ore di camera di consiglio, ha emesso la sentenza che condanna i due malviventi a sei mesi di carcere e a 100 lire di multa.

Convegni del Partito Comunista, oggi alle ore 20. Convegno dell'Alto. Convegno dell'Alto, venerdì alle ore 20. Le Sezioni che non hanno ancora ricevuto i manifesti della Federazione il martedì e il mercoledì successivo, sono pregate di ritirarli immediatamente entro venerdì 25 giugno.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE - Giovedì 24 giugno: Ore 7, 8, 14, 20, 30. Ore 11: Radioteatro. Ore 12: Musica leggera. Ore 13: Radioteatro. Ore 14: Radioteatro. Ore 15: Radioteatro. Ore 16: Radioteatro. Ore 17: Radioteatro. Ore 18: Radioteatro. Ore 19: Radioteatro. Ore 20: Radioteatro. Ore 21: Radioteatro. Ore 22: Radioteatro.

LA PRESIDENZA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI GIORNALI

La Presidenza della Federazione Italiana Editori Giornali, presieduta da Antonio Loj, ha convocato una riunione per discutere le attività della Federazione.

La Presidenza della Federazione Italiana Editori Giornali, presieduta da Antonio Loj, ha convocato una riunione per discutere le attività della Federazione.

ROSA CIANCIO

Rosa Ciancio, ved. Sanfilippo, avv. a Milano.

Rosa Ciancio, ved. Sanfilippo, avv. a Milano.

Per la prima volta dopo 80 ANNI...

Sestieri

Fiera S. Lotti de' Franceschi, 33-A (in fondo a via della Scopa, tra il Senato ed il Pantheon)

La Ditta Grossista più antica di Roma

effettua una

VENDITA ECCEZIONALE

a pochi giorni dall'inaugurazione dell'ampiato reparto dove gli ELETTRICOELETTRICI troveranno adeguata cornice

Approfittatene !!!

Frigiferi? Lavatrici? Cucine? Fornelli? Bagni completi? Rubinetterie?

3 soli esempli del reparto occasioni:

BAGNO COMPLETO L. 39.500

FORNELLO A GAS L. 2.700

SCALBARANO ELETTRICO PLANTARIO GARANTITO 1200 W L. 22.000

Da Sestieri la Anica Ditta di fiducia. Apparecchi elettrodomestici e sanitari a prezzi veramente convenienti!

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI SPETTACOLI

CLAMOROSA VITTORIA PER DISTACCO DELL'INTRAMONTABILE CAMPIONE TOSCANO

A Gino "il diavolo", il Giro della Toscana!

Bartali, dopo un inizio prudente, attacca decisamente, sbaraglia il campo e vince nettamente con 2'58" di distacco. Brasola, Pettinati e Pellegrini si classificano ai posti d'onore - Coppi costretto al ritiro da dolori addominali

Dal nostro inviato speciale) FIRENZE, 24. — Bisogna piantarsi uno spillo nella pelle, stropicciarsi gli occhi. Bisogna — cioè — essere sicuri di essere sicuri, di non sognare. Ha, davvero, 30 anni quell'uomo in bicicletta, che cammina, cammina e poi, solo, rompe il nastro del traguardo?



Ciclisti e folla a Firenze: la bella avventura del GIRO DI TOSCANA è già iniziata

sulle strade di Toscana? Bartali, Bartali, Bartali: un'ossessione... la sua maglia bianca-rossa e verde era, sempre, nel mucchio dei bravi. Ma c'era Coppi che lo voleva tenere indietro per il solito giorno santo, per fargli perdere un quarto d'ora, per fargli fare, cioè la figura che, appesantito, si vide incompensato.

L'ordine d'arrivo 1. GINO BARTALI (Bartali) che compie i 100 km. del percorso in 1 ora 52'17" alla media di km. 32,85. 2. BRASOLA (Toscano) a 2'58".

sbaraglia il campo e vince nettamente con 2'58" di distacco. Brasola, Pettinati e Pellegrini si classificano ai posti d'onore - Coppi costretto al ritiro da dolori addominali

va di Bartali. Nell'ordine di arrivo campioni di gran nome non ce ne sono. Non c'è Coppi, non c'è Magni, non c'è Peccarelli. Tutti tornano a casa con la faccia triste e tanta stanchezza addosso.

Gli uomini della fuga e della scappata, si sciolgono, ma non in fila. In compagnia di Baldracci, Moretto e Landi. Nelle ultime rampe, Ciotti, Scudellaro e Giomondi lasciano la compagnia. Poco a poco, viene su un'altra pattuglia. Nella quale mi pare di vedere Bartali e Coppi. Non è una illusione.

Da un punto di vista di velocità, di scappata, di fuga, Bartali è un uomo di prim'ordine. E di questa qualità, Bartali è un uomo di prim'ordine. E di questa qualità, Bartali è un uomo di prim'ordine.

Mentre i partecipanti al Derby, ormai quasi tutti arrivati a Roma, si preparano per la loro partenza e cercano di addormentarsi, la gara si svolge in una calda notte di estate.

SABATO SERA AL FORO ITALICO Festucci - Garcia Vittoria di Reali nella « Coppa Lori »

Attesa e ripresa romana di Morloni e D'Albino Sabato sera al Foro Italico, prosegue l'organizzazione per la gara internazionale di pugilato imperatore nell'ipocampo Festucci - Garcia.

IL TORNO DEI RIONI ALL'ARTIGLIO Ostiense-Quadraro 1-1

FRANCO FERTUCCI

che scatta e guizza, quizza e scatta fin tanto che, a Coppi, viene il mal di pancia. Il campionissimo accende dalla bicicletta, si toglie il numero che ha sulle spalle, dà la bicicletta a Taglietta, si infila nell'automobile e prende la strada diritta di Firenze.

CONCLUSA LA CORSA A TAPPE ELVETICA Hugo Koblet ha vinto il Giro della Svizzera

ZURIGO, 24. — Il Giro della Svizzera ha visto oggi un doppio trionfo di Hugo Koblet: il campione elvetico infatti oltre al « Giro » ha voluto vincere anche l'ultima tappa, la St. Moritz-Zurigo.

SULLA DISTANZA DI 1600 METRI Il Premio Villa Giulia stasera a Villa Gloriosa

Mentre i partecipanti al Derby, ormai quasi tutti arrivati a Roma, si preparano per la loro partenza e cercano di addormentarsi, la gara si svolge in una calda notte di estate.

SABATO SERA AL FORO ITALICO Festucci - Garcia Vittoria di Reali nella « Coppa Lori »

Attesa e ripresa romana di Morloni e D'Albino Sabato sera al Foro Italico, prosegue l'organizzazione per la gara internazionale di pugilato imperatore nell'ipocampo Festucci - Garcia.

IL TORNO DEI RIONI ALL'ARTIGLIO Ostiense-Quadraro 1-1

FRANCO FERTUCCI

pezzo di strada che si arrampica a Chiesina Nova: E' fatta! Bartali, qui, dice addio anche a Brasola e a solo, su una bicicletta che metta per mezzo, si fa sempre più giovane, corre incontro a quella che è forse, la più grande, la più spavalda, la più spettacolare impresa di un fatto di sport di un uomo per il quale, verso, la vita comincia a quantificarsi.

CONCLUSA LA CORSA A TAPPE ELVETICA Hugo Koblet ha vinto il Giro della Svizzera

ZURIGO, 24. — Il Giro della Svizzera ha visto oggi un doppio trionfo di Hugo Koblet: il campione elvetico infatti oltre al « Giro » ha voluto vincere anche l'ultima tappa, la St. Moritz-Zurigo.

SULLA DISTANZA DI 1600 METRI Il Premio Villa Giulia stasera a Villa Gloriosa

Mentre i partecipanti al Derby, ormai quasi tutti arrivati a Roma, si preparano per la loro partenza e cercano di addormentarsi, la gara si svolge in una calda notte di estate.

SABATO SERA AL FORO ITALICO Festucci - Garcia Vittoria di Reali nella « Coppa Lori »

Attesa e ripresa romana di Morloni e D'Albino Sabato sera al Foro Italico, prosegue l'organizzazione per la gara internazionale di pugilato imperatore nell'ipocampo Festucci - Garcia.

IL TORNO DEI RIONI ALL'ARTIGLIO Ostiense-Quadraro 1-1

FRANCO FERTUCCI

RIDUZIONI ENAL. — Adria... Odeon: Non è vero ma il credo... Al con... Al con... Al con... Al con...

Valzar celeste

Al Barberini

QUANDO L'AMORE È UN DRAMMA

DI MIA FIGLIA

nei recettori

Un nuovo primato!

La LAMA da barba FAUSTO GOPPI

Fiera di Roma campionaria merceologica 27 giugno - 19 luglio 1953 (nella zona dell'P.E.A. 53) partecipate-visitate! RIDUZIONI FERROVIARIE

UN IMPORTANTE EDITORIALE PUBBLICATO DALLA "PRAVDA",

Il fallimento dell'avventura dei mercenari stranieri a Berlino-est

MOSCA, 23. — Sotto il titolo « Fallimento dell'avventura dei mercenari stranieri a Berlino », la « Pravda » ha pubblicato il seguente articolo:

Negli ultimi giorni, vasti strati dell'opinione pubblica di tutti i Paesi sono rimasti allarmati per le notizie sull'impresa dei mercenari stranieri a Berlino e sulle imprese provocatorie della cricca di Si Man Ri nella Corea meridionale. Non v'è dubbio che questi avvenimenti, verificatisi in differenti continenti, sono inseparabilmente connessi. Il mondo è stato testimone di criminali intrighi dei nemici della pace dei circoli reazionari che sono spaventati della pace e che non vogliono la pace e che fanno il possibile per non permettere la distensione internazionale.

La stampa reazionaria degli Stati Uniti, della Gran Bretagna, della

democratiche del popolo tedesco, che detestano i successi della Repubblica democratica tedesca.

Le forze ostili al popolo tedesco, che si sono trincerate nei settori occidentali di Berlino, soprattutto nel settore americano, si stavano da molto tempo preparando ad assaltare un colpo alla Repubblica democratica tedesca. Secondo una notizia pubblicata dalla rivista della Germania occidentale Der Spiegel, il ministro di Bonn, Kaiser, che è il braccio destro di Adenauer e che ha personalmente diretto le provocazioni a Berlino, aveva dichiarato fin dal marzo dell'anno scorso che il piano generale può considerarsi pronto e che la data fissata «verrà prima di quanto gli scettici osino sperare».

Si hanno buoni motivi per credere che le autorità d'occupazione britanniche e francesi fossero al

tribuire l'origine dei disordini di Berlino agli sforzi propagandistici degli Stati Uniti ed all'uso dei fondi segreti del governo. Il senatore Potter ha dichiarato che i disordini del settore democratico di Berlino, come le avventure intraprese qualche tempo fa da agenti stranieri in Cecoslovacchia, non sono stati fortuiti, ma provocati dagli sforzi degli Stati Uniti. Non vi può essere alcun dubbio che, se non ci fossero stati gli ispiratori stranieri, e se molti milioni di dollari non fossero stati forniti agli agenti fascisti da determinati circoli d'oltre oceano, non vi sarebbe stata nessuna provocazione.

50 milioni di Eisenhower per retribuire i provocatori. E' degno d'attenzione, a questo proposito, il fatto che il 18 giugno, dopo il fallimento della preordinata provocazione, il presidente Eisenhower ha ritenuto possibile annunciare che gli Stati Uniti avrebbero concesso a Berlino-ovest un cosiddetto aiuto addizionale di 50 milioni di dollari. La versione ufficiale è che questo stanziamento sarebbe destinato al continuo rafforzamento dell'economia di Berlino ovest. Ma negli ambienti berlinesi questa offerta in dollari viene considerata, non senza ragione, un tentativo di incoraggiare gli agenti americani dopo il loro fiasco.

I disordini provocati dagli agenti delle potenze straniere nel settore democratico di Berlino non possono essere considerati un incidente isolato. L'avventura dei mercenari stranieri a Berlino è direttamente connessa alla provocazione della cricca

vevano giocato la loro posta sulla guerra. Per impedire la firma di un accordo armistiziale in Corea, questi elementi estremisti sono ricorsi ad una criminale provocazione, per ordine di Si Man Ri, il 17 giugno, a Masan, Fusan e negli altri campi di prigionia controllati dal Comando americano, si è verificato un «rilascio» in massa di prigionieri di guerra coreani che dovevano essere consegnati alla Commissione delle Nazioni Neutrali per il rimpatrio.

Vasti strati dell'opinione pubblica di ogni parte del mondo considerano giustamente questa provocazione della cricca di Si Man Ri come un diretto tentativo di sabotare la conclusione di un accordo armistiziale in Corea. Esprimendo il parere di molti ambienti politici, una conferenza degli ambasciatori indiani nei paesi europei, presieduta da Nehru, ha definito le azioni di Si Man Ri un deliberato tentativo di mandare a vuoto gli accordi che erano stati praticamente raggiunti.

Non è difficile capire che le provocazioni di Berlino e della Corea meridionale perseguono un unico scopo: impedire alle forze della pace, che costantemente si rafforzano, di ottenere un rilassamento della tensione internazionale, e al tempo stesso scatenare le forze della reazione, le forze della guerra.

Non a caso gli ambienti aggressivi estremisti hanno scelto il momento attuale per queste provocazioni. Tutti sanno che il governo della Repubblica democratica tedesca, appoggiando gli sforzi degli Stati amanti della pace per attenuare la tensione internazionale, ha preso negli ultimi tempi

e i suoi protettori hanno visto in queste misure del governo della Repubblica democratica tedesca un pericolo per la loro politica, la quale mira ad impedire a tutti i costi l'unificazione della Germania ed a sabotare la causa del consolidamento della pace in Europa.

Il fallimento della provocazione è una fortuna per il popolo tedesco

I provocatori stranieri incitano i tedeschi a imboccare la via della guerra. Per loro, la Germania è una terra straniera, e il

Chi non vede che, se non fosse stato per gli organizzatori occulti dell'avventura criminale, se bande di assassini e provocatori fascisti non fossero state inviate nel settore democratico dai settori occidentali, non vi sarebbero stati né disordini né vittime?

Il fallimento dell'impresa dei mercenari stranieri a Berlino ha aperto gli occhi a molti di coloro i quali credevano alle false asserzioni dei propagandisti nemici della pace. Vasti strati del popolo tedesco considerano verogognosi i crimini di questi avventurieri e co-

dell'impresa fascista di Berlino, ha esposto una serie di misure concrete per l'ulteriore consolidamento del regime democratico nella Repubblica democratica tedesca, per l'elevamento del benessere materiale dei lavoratori. La dichiarazione sottolinea la differenza fondamentale esistente tra le due politiche: quella perseguita dalla cricca di Adenauer, diretta a scatenare la guerra, e quella perseguita dal Partito socialista unitario di Germania e dal governo della Repubblica democratica tedesca, diretta a promuovere la pace. La dichiarazione dice:

« Adenauer, Ollenhauer, Kaiser e Reuter hanno scelto la politica della guerra. Ecco perché hanno cercato di colpirci. Ecco perché la Germania occidentale sta diventando un focolaio del fascismo e della reazione. Il nostro Partito e il nostro governo sono per la pace. Ecco perché noi seguiamo una politica che conduce ad una economia pacifica modello. La nostra nuova linea è l'arma più tagliente da usare da parte di tutti i tedeschi contro ogni provocazione militare sul suolo della Germania ».

Gli avvenimenti di Berlino e della Corea meridionale hanno dimostrato che i nemici della pace non esiteranno ad usare i mezzi estremi per impedire il rilassamento della tensione internazionale e per sabotare il movimento della cooperazione tra le nazioni. Questi avvenimenti hanno inoltre dimostrato che le forze popolari nella lotta per la pace vanno rafforzando

Chi ha provocato i fatti di Berlino?

« La politica di Adenauer, gli avvenimenti di Berlino la favoriscono; mettono, cioè, il Cancelliere in condizione di far valere meglio che mai presso gli Stati Uniti la sua tesi. Secondo questa, è risaputo, occorre non fidarsi delle avances russe e perseguire fino in fondo la politica della CED e della NATO; nel che le direttive di Foster Dulles perfettamente convergono, ritrovando perciò in Adenauer il miglior appoggio alla politica americana in Europa ».

Ferdinando Vegas, nell'editoriale della «Stampa» del 23 giugno 1953

popolo tedesco un popolo straniero. Ed essi cercano di usare i tedeschi per la realizzazione dei loro piani, senza pensare alle conseguenze che ne deriverebbero per la popolazione della Germania. Fortunatamente per il popolo tedesco e per la causa della pace in Europa, il criminale tentativo dei mercenari stranieri è fallito.

Gli avvenimenti di Berlino hanno dimostrato che il sistema democratico nella Repubblica democratica tedesca è forte, e che il suo governo ha l'appoggio delle grandi masse popolari. I provocatori non sono riusciti a trascinare con loro una parte considerevole della popolazione berlinese. Le forze popolari della Repubblica democratica tedesca hanno dato una decisiva risposta ai provocatori fascisti ed ai loro padroni stranieri.

Le lacrime di cocodrillo non inganneranno gli onesti

Oggi gli organizzatori dell'abortita provocazione del 17 giugno piangono le lacrime del cocodrillo sulle vittime di Berlino. Queste effusioni ipocrite non ingannano gli onesti,

spiratori. I lavoratori della Repubblica democratica tedesca appoggiano le misure prese dal loro governo per stroncare i vandalici attacchi del nemico. Essi approvano le misure prese dal governo della Repubblica per elevarla a condizione di tenore di vita, sviluppare l'industria privata, il commercio privato e le aziende artigiane, e per progredire l'agricoltura.

Milioni di tedeschi comprendono che queste misure renderanno considerevolmente più facile la soluzione del problema principale che si pone al popolo tedesco, e precisamente l'unificazione della Germania su basi pacifiche e democratiche. Vitalmente interessato a por fine alla divisione della propria terra, il popolo tedesco non seguirà coloro che stanno cercando di gettarlo nello abisso di nuovi dolori e di nuove sventure. Esso seguirà la via della pace, della democrazia e dell'unità.

Nella dichiarazione « Sulla situazione e sui compiti immediati del Partito », adottata il 21 giugno, l'assemblea plenaria del Comitato Centrale del Partito socialista unitario in Germania, dopo aver denunciato i veri ispiratori e i criminali

Ufficiali americani dirigevano i teppisti

BERLINO, 24. — Neues Deutschland informa che il 17 giugno, nel giorno in cui si sono verificate le più gravi provocazioni fasciste, un numero eccezionalmente elevato di automobili con a bordo ufficiali americani sono state viste nel settore sovietico di Berlino.

Per esempio la vettura americana targata Z.N. 2318, con a bordo due ufficiali americani, è comparsa in molte strade del centro e nelle piazze del settore sovietico; gli ufficiali hanno incitato i manifestanti a commettere atti di violenza e sabotaggio ed a passare nella Berlino ovest.

Nel rione di Adlershof, un'autovettura targata K.W. 027.192 manteneva contatti diretti fra i gruppi di manifestanti. Uno dei passeggeri della vettura era un ufficiale americano.

La stampa inglese conferma l'origine occidentale dei disordini

Oggi è stato dimostrato con perfetta chiarezza che l'avventura dei mercenari stranieri a Berlino era stata preparata da lungo tempo e finanziata dallo spionaggio americano con il fondo di cento milioni di dollari stanziati dal Congresso degli Stati Uniti per le attività sovversive contro l'Unione Sovietica e le democrazie popolari. Agenti delle potenze occidentali, finanziati con questo denaro, hanno cercato di provocare a Berlino una rivolta fascista.

Persino la stampa borghese britannica ha notato che questa provocazione è stata frutto di grandi sforzi da parte delle potenze occidentali. L'inglese Economist ha scritto che quanto è avvenuto è stato una specie di punto culminante, per ottenere il quale la propaganda della B. B. C., della Voce dell'America e di Radio Europa Libera stava lavorando da molti anni. Un'altra rivista inglese, il New Statesman and Nation, ammette che le asserzioni delle potenze occidentali secondo cui i tumulti sarebbero stati spontanei debbono essere considerate alla luce del fatto, a tutti noto, che milioni di dollari sono stati spesi per pagare agenti e per la propaganda radiofonica, allo scopo di produrre esattamente questo effetto.

Le Ammissioni del genere si trovano non soltanto sulla stampa inglese, ma anche in quella americana. Per esempio, secondo una corrispondenza della United Press, datata 18 giugno, taluni membri del Congresso degli Stati Uniti erano inclini ad at-

tribuire l'origine dei disordini di Berlino agli sforzi propagandistici degli Stati Uniti ed all'uso dei fondi segreti del governo. Il senatore Potter ha dichiarato che i disordini del settore democratico di Berlino, come le avventure intraprese qualche tempo fa da agenti stranieri in Cecoslovacchia, non sono stati fortuiti, ma provocati dagli sforzi degli Stati Uniti. Non vi può essere alcun dubbio che, se non ci fossero stati gli ispiratori stranieri, e se molti milioni di dollari non fossero stati forniti agli agenti fascisti da determinati circoli d'oltre oceano, non vi sarebbe stata nessuna provocazione.

tribuire l'origine dei disordini di Berlino agli sforzi propagandistici degli Stati Uniti ed all'uso dei fondi segreti del governo. Il senatore Potter ha dichiarato che i disordini del settore democratico di Berlino, come le avventure intraprese qualche tempo fa da agenti stranieri in Cecoslovacchia, non sono stati fortuiti, ma provocati dagli sforzi degli Stati Uniti. Non vi può essere alcun dubbio che, se non ci fossero stati gli ispiratori stranieri, e se molti milioni di dollari non fossero stati forniti agli agenti fascisti da determinati circoli d'oltre oceano, non vi sarebbe stata nessuna provocazione.

Un giudizio ufficiale del governo inglese

LONDRA, 24. — In occasione di un dibattito alla Camera dei Comuni, il Sottosegretario di Stato inglese agli Esteri, Selwyn Lloyd, ha dedicato una breve dichiarazione agli incidenti del 17 giugno a Berlino.

« Considerate le circostanze — egli ha detto — io credo che i russi abbiano dato prova di notevole ritengo, in occasione dei torbidi della settimana scorsa a Berlino ».

una serie di importanti misure per giungere a un ravvicinamento tra la parte orientale e quella occidentale della Germania. Il governo della Repubblica democratica tedesca ha preso al tempo stesso varie decisioni dirette a migliorare in misura considerevole il benessere della popolazione della Repubblica. Queste misure sono state giustamente considerate dall'opinione pubblica tedesca e straniera come un passo importante verso la creazione di una base comune per la riunificazione della Germania smembrata in uno Stato unito, democratico e pacifico.

La cricca di Adenauer

La cricca di Adenauer

PER MANCATA STAGIONE

ECCEZIONALE SVENDITA BORSETTE BIANCHE Valigeria - Articoli estivi

DECCIO AI PREFETTI

ARTICOLI DI PRIMISSIMA SCELTA IN VENDITA ALLA

II FIERA della VALIGIA 1953

ORGANIZZATA DA FUNARO a SAN SILVESTRO

Tutte le merci provengono DIRETTAMENTE DA VARESE, senza intermediari. Questa la ragione che consente di mantenere PREZZI CHE NON TEMONO CONCORRENZA a conferma dello slogan: « FUNARO VUOL DIR DENARO ».

PRODOTTA PUBBLICITÀ

ARMADIGUARDABOBA doppiopiano grandissimi, scorsevoli, leonelli, 4 MICROTTICA a Vite Casaguardaboba, 2-Fanabosta 4-A (300.204) - Staluta 2-A.

IL CAPITALE

LIBRO I - VOL. III Page 364 - L. 800 Rilegato Lire 1.200

PER MANCATA STAGIONE

ECCEZIONALE SVENDITA BORSETTE BIANCHE Valigeria - Articoli estivi

PER MANCATA STAGIONE

ECCEZIONALE SVENDITA BORSETTE BIANCHE Valigeria - Articoli estivi

DECCIO AI PREFETTI

ARTICOLI DI PRIMISSIMA SCELTA IN VENDITA ALLA

II FIERA della VALIGIA 1953

ORGANIZZATA DA FUNARO a SAN SILVESTRO

Tutte le merci provengono DIRETTAMENTE DA VARESE, senza intermediari. Questa la ragione che consente di mantenere PREZZI CHE NON TEMONO CONCORRENZA a conferma dello slogan: « FUNARO VUOL DIR DENARO ».

ULTIME L'Unità NOTIZIE

LE TRAME DELLA PROVOCAZIONE VENGONO SEMPRE PIU' ALLA LUCE

Il capo dello spionaggio americano era a Berlino il giorno dei torbidi

Nuove voci, nella stampa di Bonn, denunciano il complotto di Adenauer - La radio dell'Assia rileva l'urgenza di « un incontro al tavolo verde della diplomazia » Migliaia di giovani manifestano a Berlino la loro fiducia al governo democratico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 24. — Allen Dulles, il capo dei servizi americani di spionaggio, si trova a Berlino ovest da oltre una settimana, in compagnia della sorella Eleonora, che ricopre la carica di responsabile degli affari del Dipartimento di Stato. La rivelazione, fatta da fonti francesi, e ripresa stamane da Neues Deutschland, con un titolo a più colonne sulla prima pagina, ha prodotto una vivissima impressione, ripartendo alla mente di ognuno la visita che il maggiore dei fratelli Dulles, l'attuale Segretario di Stato, fece al 38° parallelo pochi giorni prima dell'aggressione sudista.

Queste rivelazioni, che vengono fatte nei giorni scorsi sui paracadutisti lanciati da aerei statunitensi e sugli ufficiali americani in divisa che impartivano ordini e distribuivano quattrini alle bande naziste di Berlino ovest, hanno confermato l'infondatezza della lettera che i tre comandanti occidentali di Berlino hanno indirizzato oggi al generale Dübrowa per negare ogni corresponsabilità negli incidenti. Esse, come è stato detto, confermano ancora più evidente il carattere delle manifestazioni di una settimana, ed hanno costretto un forte numero di giornali della Germania occidentale a differenziare la loro posizione da quella del Nord.

Lo Spiegel, la maggiore rivista della Germania occidentale, ha dedicato stamane un articolo ai lauti finanziamenti concessi dall'Alta Commissione americana alle bande naziste di Berlino ovest, e ha forzato il Cancelliere accusandolo di aver montato un cavallo sbagliato. Ancora più interessante è l'editoriale del General Anzeiger, quotidiano molto vicino al governo, il quale scrive che « nell'attuale situazione politica, ciò che è successo a Berlino non è stato molto intelligente ».

Incarico a Joseph Laniel per il governo in Francia

Il nuovo candidato, personalità reazionaria di secondo piano, è stato incaricato di riesumare il « piano Pinay »

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 24. — La crisi francese è cominciata 24 giorni fa e otto leaders politici hanno successivamente ricevuto l'incarico di formare un esecutivo. Il presidente della Repubblica Auriol non ha trovato oggi di meglio che incaricare un « pignone » — l'indipendente Laniel — di risolvere la crisi. Il nuovo candidato appartiene alla stessa formazione politica e il suo conflitto di ieri: è come lui un reazionario, un vecchio esponente delle destre, e naturalmente, fra i più ardentissimi partigiani della prima « esperienza » Pinay.

Venerdì alla Camera

Quale può essere dunque il suo programma di governo se non quello stesso che è già stato applicato una volta dal suo predecessore? Cinque settimane di crisi, che hanno sconvolto tutte le basi più recenti della politica francese, dovrebbero dunque condurre ad ogni costo ad una riesumazione del « piano Pinay »? Laniel è un « pignone » di questa soluzione come la persona più adatta per realizzarla nel momento attuale, in quanto figura meno vistosa di Pinay e minore bersaglio delle critiche sollevate dalla prima « esperienza ». I. d. c., che si erano opposti alla candidatura dell'indipendente numero uno temendo una vera ribellione dei loro militanti, sarebbero disposti adesso a votare in favore del numero due la cui personalità è così poco conosciuta da consentire loro di voltar gabbana nel giro di 48 ore.

Sollecitato dall'idea di trovarsi alla testa del governo, Laniel ha portato stasera stessa una risposta favorevole al Presidente della Repubblica.

Nuove rivelazioni sulle responsabilità USA

BERLINO, 24. — Un altro dei provocatori arrestati a Berlino ha ammesso oggi che gli americani hanno invitato i loro agenti inviati da Berlino ovest nel settore orientale di non farsi scrupolo di usare le armi contro i militari sovietici.

PER UN GETTITO DI 15 MILIARDI DI RUBLI

Un nuovo prestito statale lanciato nell'Unione Sovietica

Esso è destinato a convogliare i risparmi popolari verso il finanziamento del piano - Dichiarazioni del ministro sovietico delle Finanze Sverev sulla portata e l'importanza del prestito

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA, 24. — Il lancio di un nuovo prestito statale per lo sviluppo dell'economia nazionale dell'URSS per il 1953 e per l'ammontare di 15 miliardi di rubli, è stato annunciato oggi dal governo sovietico.

Il prestito — ha rilevato in un commento il ministro delle Finanze, Sverev — è stato lanciato allo scopo di convogliare i risparmi della popolazione verso il finanziamento del piano quinquennale sovietico, per favorire l'ulteriore sviluppo dell'economia socialista, del benessere materiale e della cultura del popolo.

Undici bambini feriti da un cavallo imbizzarrito

Due di essi sono stati ricoverati con prognosi riservata

PALERMO, 24. — Undici bambini sono stati travolti da una carrozza da nozze spinta a ruota veloce da un cavallo improvvisamente imbizzarrito.

Oggi in Italia

Ore 9-9.30 - sede di n. 31,57; Ore 12.45-13.15 - sede di n. 31,57; Ore 13.15-13.30 - sede di n. 31,57; Ore 17.30-18 - sede di n. 41-49; Ore 19.30-20 - OGGI NEL MONDO; Ore 20-20.30 - sede di n. 31,40; Ore 20.30-21 - sede di n. 31,40; Ore 22-22.30 - sede di n. 31,40; Ore 23.30-24 - sede di n. 31,40; Ore 23.30-24 - sede di n. 31,40; Ore 23.30-24 - sede di n. 31,40.

Il mostro di Londra confessa altri quattro orribili delitti

Christie spiega come ha strangolato la moglie e le tre donne rinvenute nell'armadio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA, 24. — Alcuni posti vuoti del settore, pur così limitati, riservati ai pubblici nell'aula dell'Old Bailey, denunciavano stamane, per dirla col Manchester Guardian, il « odio e la repugnanza » che il processo al mostro di Londra sta dettando nella opinione pubblica.

Eppure, a rigore, l'udienza di oggi, per gli amatori di tal genere di emozioni, era indubbiamente piena d'interesse, poiché dedicata in gran parte all'interrogatorio dell'imputato e, più tardi, ad un serrato dibattito tra medici e psichiatri.

Sostanzialmente, la deposizione di Christie sugli ultimi tre omicidi commessi (due vittime furono Elinorina Mc Lennan, Rita Nelson e Kathleen Maloney) ha ripetuto le linee generali della deposizione resa in sede istruttorie. In tutto i tre omicidi, il mostro — le donne pretendevano da lui, o per denaro o chissà per

« Egli — ha detto il dottore Curran — ricorda tutto ciò che è in suo favore e dimentica quello che gli fa comodo. È la caratteristica di molti criminali quella di poter cancellare dalla propria mente tutto quello che spiace loro ».

Unica variante oggi, è stata la costante tendenza di Christie a non ricordare con precisione gli avvenimenti. Alla domanda se avesse ucciso « il maso di terra » stragionato, Christie ha risposto: « Penso di quella strozzata ».

Ma l'accusa, anche oggi, è passata alla controffensiva con delle domande apparentemente ingenua ma che servivano in qualche maniera a rovesciare la situazione. « Se un poliziotto fosse stato presente in quel momento avrebbe egualmente ucciso la moglie? », ha chiesto il giudice.

Mobilizzazione in Bolivia contro i piani reazionari

Squadre armate costituite per fronteggiare i complotti degli agrari e imperialisti americani

LA PAZ, 24. — Il presidente della Bolivia, Paz Estensoro, ha ordinato la mobilitazione generale delle forze armate e del movimento nazionale rivoluzionario il partito che ha assunto il potere nell'aprile 1952 decretando la nazionalizzazione delle miniere di stagno e avviando alcune misure per la riforma agraria.

La decisione di Estensoro giunge nel momento in cui più pesante si fa la pressione delle forze reazionarie interne e internazionali per impedire la piena attuazione delle riforme.

Chi sono i candidati alle due presidenze

Il nome di Gonnella è stato molto esplicito nei richiami ora accorati ed ora imperativi alla « disciplina » all'unità e alla « Madama ». Di fatto, con l'elezione di Merzagora, la D.C. avrebbe uomini della sua parte politica alla presidenza di entrambi le Assemblee, e verrebbe per la prima volta in mano la tradizione del Senato che vuole non solo un Presidente al di sopra delle parti, ma un Presidente designato dal gruppo misto degli indipendenti.

Il piatto del venerdì

Tonno in gelatina

È un piatto estivo e di magro. Consigliabile a chi vuol mangiar bene seguendo i precetti. La carne del tonno vale quella del vitello e la gelatina dà un tono di freschezza al palato. Servitelo freddo, con contorno di verdure o di ortaggi freschi e coi sottoceti, oppure con la maionese o con la salsa verde. Sarà certamente un vostro successo se avrete degli ospiti a tavola.

Tonno in gelatina servitelo freddo

LA ROCCA

Deposito per Roma: Via Tavolacci n. 1 - Telefono 580.981

IVAN OLBRACHT Anna La storia di una dolce figura di donna che nella fede della sua idea e nell'amore per il marito trova la forza per superare i suoi dolori e le delusioni.

ANNUNCI SANITARI ENDOCRINE

Ortogonensi, Gabinetto Medico per la cura delle disfunzioni sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina, consultazioni e cure. Grand'Uff. Dr. CARLETTI P.zza Esquilino 12 - ROMA (Stazione) Visite 9-12 e 16-18, festivi 9-12. Non si curano venere.

DISFUNZIONI SESSUALI

di qualsiasi origine. Dettano costipazioni. Visite e cure prattiche. Studio medico VENERE SESSUALI VENE VARICOSE.

OTTOR STROM ALFREDO STROM VENE VARICOSE.

CORSO UMBERTO N. 564 (Presso Piazza del Popolo) Tel. 61.23 - Ore 9-12 - Post. 6-12. Dom. Pref. N. 2147 dal 7-3-1952.

Dr. VITO QUARTANA

Cura erie ed idroscia senza operazioni. Cura con iniezioni sottocutanee. Fisiologia, Via Roma 437 Tel. 17138. Riceve a Catania ogni venerdì e sabato dalle 9 alle 13 e per appuntamenti, Via Garibaldi 117 - Addetto La Fatta.

Consar

VIA APPIA NUOVA 42-44 - VIA OSTIENSE 27 VIA NOMETANA 491 (Ang. Via Tembien) V-STITO ALPAGAS SUPERLEGGERO L. 7.500

LA ROCCA. Piatto al naturale • Fagioli con tonno • Peselli con tonno • Filetti di merluccia. Deposito per Roma: Via Tavolacci n. 1 - Telefono 580.981

La pagina della donna

AIUTIAMO A STUDIARE I FIGLI DEGLI EROI DELLA PACE ETHEL E JULIUS ROSENBERG

INTERVISTA CON M. M. ROSSI SUL CONGRESSO MONDIALE DELLE DONNE



Ethel Rosenberg - (Disegno di Anna Salvatore)

RITRATTO DI UNA DONNA EROICA ATTRAVERSO LE SUE LETTERE

Ethel madre, moglie e cittadina

"Consolate solitamente i miei piccoli, - Straziante ricordo della famiglia - "Il mio cuore è pesante a turia di desiderarti, - Analisi del fascismo americano - Contro i fautori di odio

Accogliamola ancora la sua voce, la voce di Ethel Rosenberg, ora che non è più in vita a suo marito Julius, ed il suo avvocato difensore, il dottor Joseph P. Kamp, che, oggi, attraverso questa rivista, ci parla di lei, della sua vita, della sua lotta, della sua lotta per la libertà di suo figlio, della sua lotta per la libertà di suo figlio, della sua lotta per la libertà di suo figlio...

Amore per Julius
Di Ethel, moglie, poi, ritagliando la lettera in due parti, si può leggere il suo pensiero. « Mio caro, il numero domenica del New York Times contenente un eccellente articolo sulla tua vita, mi ha commossa. Il tuo cuore è così pesante a turia di desiderarti... »

Per la pace
La morte si fa sempre più vicina. Ethel lancia un bellissimo grido all'indirizzo dell'ingegnerista Mc Carthy, l'istigatore criminale capo della nostra nazione per le sue attività americane. « Heil Mc Carthy! Due eretici imprudenti, che in odio alla giustizia, in odio alla pace e alla libertà... »

L'unione di tutte le donne potrà dare la pace al mondo

Le donne lavorano già concretamente in ogni paese per l'attuazione dei loro diritti, per la protezione dell'infanzia, per la libertà e la distensione internazionale



Maria Maddalena Rossi

Ad ogni persona che torni da un lungo viaggio all'estero capita di sentirsi bersagliate da domande, una volta rimesse il piede sul suolo nativo, com'è il Paese che ha visto? E la popolazione? Che cosa si pensa della nostra Patria e dei suoi abitanti?

Un'ultima domanda: « Quali sono stati, secondo il Congresso, i punti d'incontro fra le donne di tutto il mondo, perché la distensione e la pace siano resi possibili? »
« Mi racconto un episodio. Le autorità danesi, che pure sono state estremamente cortesi nel concedere visti e permessi, non hanno dato l'autorizzazione ad entrare in Danimarca alle delegazioni di tre Paesi, quelli che ne avrebbero avuto più diritto, tre Paesi in lotta per la libertà: Viet-Nam, Corea, Malesia. Due donne americane si sono avanzate allora, nel silenzio impressionante della sala, ed hanno portato la bandiera della Repubblica Popolare Coreana sul palco dove avrebbe dovuto salire la delegata coreana per pronunziare il suo discorso. Nello stesso momento le donne hanno potuto udire con le loro orecchie il discorso che la delegata della Corea aveva inciso su un disco. Identiche scene si sono ripetute al momento in cui avrebbero dovuto prendere la parola le deleghe del Viet-Nam e della Malesia. La bandiera del Viet-Nam era stata innalzata dalle deleghe francesi, quella della Malesia dalle donne olandesi. I punti d'incontro? Soprattutto: essere unite. Le donne americane con quelle coreane, le donne francesi con quelle del Viet-Nam, le donne olandesi con quelle della Malesia. In un momento di distensione, la pace e il benessere. »

L'educazione dei figli
Dei suoi piccoli, di Mike, che ora ha dieci anni, e di Robbie, che ora ne ha sei, Ethel ha coltato in non poche pagine un ritratto di un figlio di eroe, di un figlio di donna, di un figlio di donna che si spaventa di una donna, di una donna, di una donna, di una donna, di una donna...

Il novellino del giovedì
IL GELATO
Uomini sull'Everest
RACCONTO
LEGA AMICI DEL NOVELLINO
Il concorso estivo

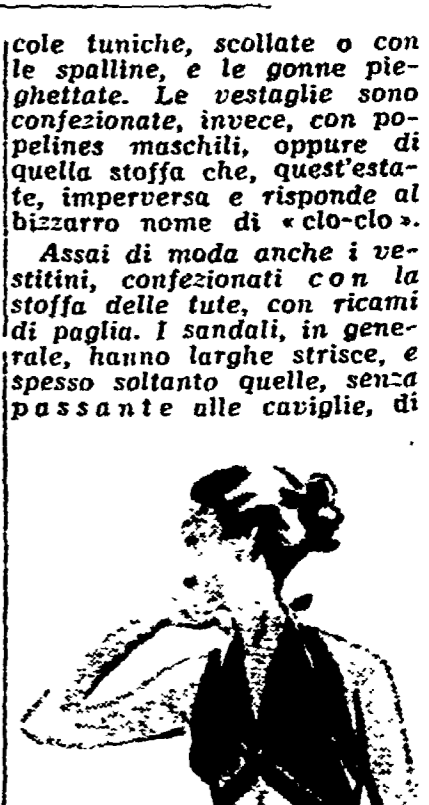
Perché brontola il vecchio nonno Everest, con la testa fra le nuvole dei nebulosi metri di altezza? « Questi moscerini - brontola - il mio odio di bambina italiana - questi piccoli fantocci quasi invisibili me l'hanno fatto. Nemmeno le aquile erano mai giunte su questo: sono questi aeroplani mi aveva dato un'occhiata, mi rivedono bene alla mano... »

UNO SGUARDO ALLA MODA

Per il mare e la montagna

Costumi da bagno, abitini, sandali e pettinature

Dopo tanti tentennamenti l'estate è scoppiata, improvvisa e feroce. Cominciamo dunque a pensare al mare, a qualche montagna, almeno da trascorrere al mare in piena letizia e serenità. E di conseguenza andiamo per un po' a vedere che novità ci hanno preparato quest'anno i maestri della moda: i costumi da bagno con il gonfiellino non sono, veramente, e spesso solo quella senza apparenza in maggioranza. La vera novità, piuttosto, è la camicia da spiaggia, una vera e propria camicia di lana, di cotone, di seta, di viscosa, con bordi e profitti di colore contrastante, portata su corti calzoncini. E, altrettanto, la giacca di spugna, quella che si stira, il costume di spugna rigata, confezionato alla maniera dei « piaggiolotti » per bimbi e che, a un po' arriacciato sulle cosce...



IL GELATO
Di crema, di limone o di vainiglia, il gelato, che meraviglia!
In vettura al delicato come vede il bambino dapprima un irridato massiccio alpino: e la panna è la neve del Cervino, la fragola, tra burroni di cioccolato, è il Monte Rosa, certo.
Poi le dentate scintillanti vette si sciolgono in delizia, non solo più che liace collinette o le dune ondulate d'un deserto...
E anche il deserto te lo mangi tu scoprendo che la sabbia, o meraviglia, è di crema e limone, e di vainiglia.

PER I VOSTRI BAMBINI
N. 19
LEGA AMICI DEL NOVELLINO
Il concorso estivo
Cominciano ad arrivare i primi diari ed i primi disegni del Concorso Estivo 1953. Non sarà possibile fare la prima premiazione oggi, per non essere ingiusti con i concorrenti lontani, la cui posta impiega molti giorni ad arrivare. Approssimiamo di questa settimana, i concorsi arretrati: li troverete in fondo. Hanno aspettato tanto, poveretti! C'è voluta la vittoria nelle elezioni per far saltare il distributore dei premi, che si era nascosto in un'urna a contare i voti del Partito Comunista.